



MINISTERO DEI TRASPORTI

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE40
3/36

Roma, 27 Febbraio 1936 Anno XIV

Al N°

L. 7612/22/25453

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

OGGETTO

Linee elettrificate a
corrente continua.
Impianti di segnalamento
e di sicurezza.A tutti gli Uffici Impianti Elettrici
e di Segnalamento
Alla Sezione Lavori

Allegati N.

BARI ANCONA

Sulle linee elettrificate a corrente continua può accadere che, per effetto di due terre manifestatesi su punti diversi e sufficientemente lontani di uno stesso circuito si stabiliscano nei momenti di maggiore richiamo della corrente di trazione, d.d.p. tali da rendere possibile l'azionamento intempestivo di relais, slot ed altri apparecchi anche se protetti dal circuito chiuso neutro di sicurezza, nel caso in cui la tensione normale di funzionamento degli apparecchi stessi non sia sufficientemente alta.

Per togliere ogni possibilità di inconvenienti è necessario pertanto che sulle linee elettrificate a corrente continua vengano seguite le norme seguenti ;

1°) In corrispondenza delle stazioni e in vicinanza delle medesime, si dovranno realizzare numerosi collegamenti dei vari binari in modo da ridurre al minimo possibile il ritorno attraverso la terra della corrente di trazione. Questo provvedimento varrà anche a diminuire i danni causati ai cavi per corrosioni di natura elettrolitica e a migliorare il funzionamento dei circuiti di binario.

2°) Dove esistono batterie centralizzate per la manovra o il controllo dei vari enti, si dovranno impiegare indicatori di terra provvisti di dispositivo ottico o acustico di allarme, permanentemente inserito, in modo da rendere manifesta una eventuale terra che si verifichi su uno qualunque dei circuiti facenti capo a dette

Cam/

/.

batterie. Con questo provvedimento verrà a rendersi estremamente improbabile il manifestarsi degli inconvenienti su accennati, poiché le due terre che potrebbero causare gli inconvenienti stessi, dovrebbero verificarsi quasi contemporaneamente.

3°) Si dovrà infine provvedere affinché tutti gli apparecchi alimentati attraverso conduttori convogliati entro cavi distesi lungo linee funzionanti con tensioni normali non inferiori ai 24 V. Tale scopo si potrà raggiungere, sia modificando gli avvolgimenti dei relais e delle bobine in genere, sia inserendo sul circuito degli avvolgimenti stessi, opportune resistenze applicate direttamente ai morsetti degli apparecchi.

Gli Uffici cui la presente è diretta provvederanno affinché nei nuovi impianti su linee elettrificate a c.c. vengano seguite le norme surriferite. Per gli impianti già eseguiti, le eventuali modificazioni dovranno essere attuate in conto esercizio, ad di lievissima entità, a carico delle proposte già approvate se in queste vi sia sicuro margine altrimenti dovranno essere presentate proposte apposite per l'approvazione.

Si prega accusare ricevimento della presente indicando, per ogni singola linea, in qual modo potrà farsi fronte alle spese richieste per l'attuazione dei provvedimenti di cui trattasi.

IL CAPO DEL SERVIZIO
(Ponticelli)